



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 25 del 05/03/2003

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 06 dicembre 2002, n. 253

Realizzazione di un parco eolico in località San Vito - Ciuccia- Comune di Faeto (FG) Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale e valutazione di incidenza. L'anno 2002 addì 6 del mese di dicembre in Modugno presso il Settore Ecologia, il

DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 7535 del 05.09.2002, veniva richiesta la verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi della L.R. n.1 1/2001 per la realizzazione di un parco eolico sito in località S. Vito-Ciuccia nel Comune di Faeto (Fg) da parte del Parco Eolico Faeto S.r.l. - Via Fontana Nuova, 34 - Faeto - Foggia -;
- con nota prot. n. 7914 del 13.09.2002, il Settore Ecologia richiedeva al Sindaco del Comune di Faeto il parere in merito all'intervento in oggetto e la comunicazione dell'avvenuta affissione sull'albo pretorio dell'avviso di cui all'art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001;
- con nota acquisita al prot. n. 9078 del 22.10.2002, il Responsabile del Settore tecnico del Comune di Faeto trasmetteva copia dell'avviso pubblico sopra menzionato e copia della delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 04.10.2002 con la quale si esprimeva parere favorevole al progetto di che trattasi;
- nei tempi prescritti non risultano pervenute osservazioni in merito all'intervento proposto;
- in data 30.6.2001 il Comitato Regionale di V.I.A., istituito con delibera n.16 del 27.01.98 ha cessato le proprie attività secondo quanto disposto dall'art. 3 2, c.2, L.R. 11/2001;
- il nuovo Comitato Regionale di V.I.A., previsto dall'art. 28 della stessa L.R. ad oggi non è stato ancora istituito;
- non potendo quindi sospendere l'attività istruttoria delle pratiche già da tempo presentate, si procede all'istruttoria di Ufficio fino alla nomina del nuovo Comitato Regionale per la V.I.A.;
- rilevato che l'art. 6, par. 3 della direttiva "Habitat" 92/43/CEE considera "oggetto di opportuna valutazione d'incidenza" anche gli sviluppi al di fuori del sito che possono avere incidenze significative su di esso;
- considerato che l'area occupata dall'impianto è limitrofa al pSic Monte Cornacchia-Bosco Faeto (codice IT91,10003), si è provveduto a sottoporre l'intervento in questione ad apposita valutazione di incidenza;
- vista, pertanto, la relazione istruttoria dell'Ufficio Parchi e Riserve Naturali allegata al presente atto per farne parte integrante;
- accertato che l'intervento non comporta un significativo impatto diretto su habitat tutelati dalla Direttiva suddetta all'interno del pSIC;
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del

31/07/98;

- Vista la L. R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

Di esprimere parere favorevole per la valutazione di incidenza ambientale e di ritenere il progetto per la realizzazione di un parco eolico sito in località S. Vito-Ciuccia nel Comune di Faeto (Fg) proposto dal Parco Eolico Faeto S.r.l. - Via Fontana Nuova, 34 - Faeto (Fg) - escluso dalla applicazione delle procedure di V.I.A., per tutte le considerazioni espresse nella relazione che si allega al presente atto per farne parte integrante e con le seguenti prescrizioni:

che tutti i lavori di cantiere siano realizzati fuori dal periodo di riproduzione delle specie, in particolare dal 15 febbraio al 15 luglio;

che le torri siano realizzate con strutture tubolari e non con tralicci, al fine di ridurre l'impatto dovuto all'effetto posatoio per gli uccelli;

che le pale siano colorate con bande trasversali colorate di nero per renderle più visibili all'avifauna;

- Il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- Di notificare il presente provvedimento agli interessati;

- Di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- Il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- Copia del presente atto sarà trasmessa al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia

Dott. Luca Limongelli

REGIONE PUGLIA

Assessorato all'Ambiente - Settore Ecologia

Ufficio Parchi e Riserve Naturali

OGGETTO: Parco eolico S.Vito-Ciuccia nel Comune di Faeto (FG) - Valutazione di Incidenza.

Con la nota n.7936 del 13.09.2002 è stato trasmesso da Codesto Settore il progetto relativo alla realizzazione di un parco eolico in agro di Faeto.

Dai dati in possesso di questo Ufficio (vedi corografia allegata) risulta che l'area occupata dall'impianto è esterna al perimetro del pSIC (Sito di Importanza Comunitaria) Monte Cornacchia - Bosco Faeto (codice IT9110003).

Si fa tuttavia rilevare che l'art.6, par.3 della direttiva "Habitat" 92/43/CEE, relativamente al campo di applicazione geografico, non limita le proprie disposizioni ai soli piani o progetti concernenti esclusivamente un sito protetto ma considera "oggetto di opportuna valutazione d'incidenza" anche gli sviluppi al di fuori del sito che possono avere incidenze significative su di esso.

Escludendo l'impatto diretto causato dall'intervento su habitat tutelati dalla Direttiva suddetta all'interno del pSIC, si ritiene necessario considerare le possibili interferenze tra le popolazioni animali presenti

nell'area (avifauna in particolare),. l'opera prevista e quelle dello stesso tipo esistenti nelle vicinanze come potenzialmente significative.

Per quanto sopra richiamato, si restituisce tutta la documentazione inerente il progetto in questione chiedendo al contempo a Codesto Settore che, all'interno della procedura di verifica di impatto ambientale, vengano fatte osservare le seguenti forme di mitigazione:

tutti i lavori di cantiere devono essere realizzati fuori dal periodo di riproduzione delle specie, in particolare dal 15 febbraio al 15 luglio;

le torri devono essere realizzate con strutture tubulari e non con tralicci; questo al fine di ridurre l'impatto dovuto all'effetto posatoio per gli uccelli determinato dai secondi;

al fine di rendere più visibili le pale all'avifauna, esse devono essere colorate con bande trasversali colorate di nero

Il Dirigente dell'Ufficio Parchi e R.N.

Dr. Giovanni Miali
